

## **GREENVISION AMBIENTE S.P.A.**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in parte ordinaria**

#### **Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero, della durata in carica dei Consiglieri e dei relativi emolumenti;**

Signori Azionisti,

l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla proposta di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che l'attuale Consiglio di Amministrazione si compone di sei membri nominati con l'Assemblea del 26 aprile 2007 e del 3 settembre 2007 che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Si ricorda che ai sensi dello Statuto vigente il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione è variabile da un minimo di tre ad un massimo di nove. Inoltre, ai sensi dell'art. 147 ter c. 4 del D.lgs. 58/98 almeno uno dei componenti il consiglio di amministrazione, in caso di Consiglio di Amministrazione formato da non più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dall'art. 148, c. 3 del d.lgs 58/98. Attualmente un membro del Consiglio di Amministrazione nominato con l'assemblea del 26 aprile 2007 è in possesso dei sopra indicati requisiti di indipendenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale vigente, cui si rinvia integralmente, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti sulla base di liste di candidati presentate da tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale. Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette al comune controllo ex art. 93 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società e la società di gestione del mercato almeno 15 giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo. Le liste devono indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dallo statuto. Insieme alle liste devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno

presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iv) le eventuali dichiarazioni di indipendenza rilasciate ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; nonché (v) i curriculum professionali di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Conseguentemente Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed eventualmente eleggerne il Presidente, previa determinazione del numero, della durata in carica dei Consiglieri e dei relativi emolumenti.

### **Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti;**

Signori Azionisti,

in sede ordinaria siete chiamati a procedere al rinnovo del Collegio Sindacale, considerato che tutti i sindaci supplenti hanno rassegnato le dimissioni e che i membri effettivi del Collegio Sindacale hanno comunicato al Consiglio di Amministrazione le loro dimissioni con efficacia dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Ai sensi della legge e dello Statuto, la deliberazione da assumere riguarda oltre alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti, la determinazione della retribuzione annuale spettante ai sindaci. Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i

candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

I Sindaci non devono trovarsi nelle situazioni che determinano l'ineleggibilità e la decadenza dall'ufficio e devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti normative. L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale tra i sindaci eletti dalla minoranza, secondo le modalità indicate nell'art. 25 e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci.

I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione, del flottante e degli assetti proprietari della Società.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché le società controllate da e le società collegate al medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare la nomina dell'organo di controllo e pubblicate sul sito internet della società a disposizione di chiunque ne faccia richiesta almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione. Nel caso in cui nel suddetto termine di 15 giorni sia stata depositata una sola lista possono essere presentate liste sino al decimo giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In tale caso la soglia di capitale necessaria per la presentazione della lista è ridotta alla metà della soglia di capitale precedentemente individuata.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista; iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza

di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per le rispettive cariche; iv) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di collegamento, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile, nonché v) i curriculum professionali di ciascun candidato, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

La lista per la presentazione della quale non siano state osservate le previsioni dei precedenti commi si considera come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla seconda lista più votata. Al candidato indicato al primo posto in tale seconda lista nella quale ha ottenuto il maggior numero di voti spetterà la presidenza del Collegio Sindacale. In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione tra tali liste da parte di tutti i soci partecipanti all'assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'Assemblea di GREENVISION AMBIENTE S.p.A. riunita in sede ordinaria, a nominare i membri effettivi ed i membri supplenti del Collegio Sindacale secondo la procedura del voto di lista, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, nonché il presidente del Collegio Sindacale, per tre esercizi fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2012 ed a determinare la retribuzione annuale dei sindaci effettivi ai sensi dell'art. 2402 del codice civile.

**Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie e deliberazioni conseguenti;**

Signori Azionisti,

L'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2009 aveva autorizzato, per un periodo massimo di 12 mesi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo del 10% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea riunita in sede ordinaria una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della Società.

Il principale obiettivo che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni di acquisto di azioni proprie è di intervenire nel rispetto delle disposizioni vigenti, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi per fare fronte a eccessi di volatilità o scarsa liquidità degli scambi.

Si precisa che la richiesta di autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Per quel che concerne l'alienazione di azioni proprie il Consiglio ritiene opportuno poterne disporre anche per cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato, perseguendo finalità di trading.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di autorizzare l'acquisto e la vendita di azioni ordinarie per il quantitativo massimo previsto dalla vigente normativa, tenendosi conto, come disposto dell'art. 2357, comma 3, C.C., anche di eventuali azioni possedute da società controllate.

L'acquisto delle azioni proprie verrà effettuato nei limiti delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2357, comma 1, C.C..

L'autorizzazione all'acquisto e alla vendita viene richiesta fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo d'acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alle modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà essere comunque inferiore alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana SpA negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto, diminuito del 20%;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà essere comunque superiore alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana SpA negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto, aumentato del 20%;

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione di volta in volta del relativo prezzo avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione ed al migliore interesse della società.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana SpA.

Per quanto riguarda le operazioni di alienazione, il Consiglio propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità che risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite.

Si precisa che la proposta di acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

San Polo D'Enza, 31 marzo 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Walter Burani